

Pavia, 18 novembre 2013

Ai Membri del Comitato centrale  
Ai Segretari di sezione  
cc al Presidente e al Segretario GFE

Cari Amici,

a poche ore dalla conclusione del XXIV Congresso europeo dell'UEF, vi invio una prima rapida comunicazione relativa ai risultati politici ed al rinnovo delle cariche, rinviando ulteriori dettagli a successivi resoconti più dettagliati che verranno fatti circolare nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda i risultati, in attesa di ricevere la versione definitiva del Manifesto, che è stato approvato con pochi emendamenti rispetto alla [versione presentata](http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/Congress_2013/UEF_Congress_2013_Manifesto_Draft.pdf) ([http://www.federalists.eu/fileadmin/files\\_uef/Congress\\_2013/UEF\\_Congress\\_2013\\_Manifesto\\_Draft.pdf](http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/Congress_2013/UEF_Congress_2013_Manifesto_Draft.pdf)), c'è da registrare il fatto che l'UEF ha adottato praticamente all'unanimità (non ho ancora sottomano i risultati ufficiali) e dopo un lungo e franco confronto, un documento quadro che, rispettando le diverse sensibilità presenti nelle sezioni UEF, rappresenta una piattaforma comune che sarà utile per entrare nel dibattito politico europeo e per l'azione, che contiene buone posizioni federaliste sul terreno dell'analisi sia della situazione, sia delle sfide da affrontare sia infine dei rimedi proposti per rilanciare il progetto politico europeo. Questo risultato è stato ottenuto da un lato grazie alla crescente convergenza di vedute tra le principali sezioni nazionali UEF e, dall'altro lato, per merito dell'iniziativa e del lavoro del presidente uscente Andrew Duff, a cui va riconosciuto il merito di aver fatto una buona sintesi finale dei suggerimenti e dei che gli sono stati inviati. Va aggiunto che, a corollario di questo documento comune europeo, sul cui impiego potremo tornare prossimamente, è stato approvato anche il piano d'azione in vista delle prossime elezioni europee predisposto da Christian Wenning, Mana Livardjani e Paolo Vacca ([OUTLINE OF CAMPAIGN PLAN FOR THE EUROPEAN PARLIAMENT ELECTIONS IN MAY 2014](http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/Congress_2013/UEF_Congress_2013_Proposal_for_Resolution_on_2014_Campaign.pdf) [http://www.federalists.eu/fileadmin/files\\_uef/Congress\\_2013/UEF\\_Congress\\_2013\\_Proposal\\_for\\_Resolution\\_on\\_2014\\_Campaign.pdf](http://www.federalists.eu/fileadmin/files_uef/Congress_2013/UEF_Congress_2013_Proposal_for_Resolution_on_2014_Campaign.pdf)).

Per quanto riguarda il rinnovo delle cariche, Elmar Brok, attualmente parlamentare europeo del PPE e in passato già Presidente dell'Europa Union Deutschland, è stato eletto dal Congresso come nuovo presidente dell'UEF. Cinque vice-presidenti, tra cui Francesco Ferrero, e nove membri dell'Executive Bureau, tra cui Luisa Trumellini e Paolo Vacca, sono stati eletti dal nuovo Comitato federale per formare la squadra della direzione europea dell'UEF.

I membri del Comitato federale 2013-2015 eletti direttamente dal Congresso europeo sono quindici. Essi sono: Matteo Adduci, Pier Virgilio Dastoli, Francesco Ferrero, Ugo Ferruta, Alfonso Iozzo, Lucio Levi, Luca Lionello, Massimo Malcovati, Domenico Moro, Carlo Maria Palermo, Salvatore Palermo, Sergio Pistone, Franco Spoltore, Luisa Trumellini, Paolo Vacca, Nicola Vallinoto.

A questi vanno aggiunti i sei membri spettanti al MFE dietro nomina nazionale: Giorgio Anselmi, Giancarlo Calzolari, Giorgio Nobile, Paolo Ponzano, Simone Vannuccini, Lino Venturelli. La JEF ha da parte suanominato nella propria rappresentanza Federico Butti e Chiara Cipolletta. Tra i sette membri dell'Arbitration board sono stati confermati Roberto Palea ed è stato eletto Piergiorgio Marino.

In attesa di risentirvi presto, vi saluto cordialmente

Franco Spoltore

